

Due incidenti a Malpensa. Ma è una simulazione

Pubblicato: Sabato 19 Aprile 2008

Una spettacolare esercitazione con la simulazione di due diversi incidenti stradali è stata l'ultima tappa del **progetto “Prevenzione degli infortuni da traffico”** promosso dall'Ufficio scolastico della Provincia di Varese: protagonisti  gli uomini e le donne dei **Vigili del Fuoco, della Polizia di Stato, della Croce Rossa e del 118**, impegnati a mettere in sicurezza la scena dei due incidenti simulati presso la sede del Secondo Reparto Volo della Polizia di Stato, a Malpensa. Ad assistere alle operazioni, più di quattrocento studenti che nel corso dell'anno scolastico hanno lavorato sui temi della prevenzione degli incidenti, con particolare attenzione rivolta agli effetti di alcool e droghe sulla guida. (Foto di Salvatore Porcu)

Il primo incidente simulato coinvolgeva **due cisterne stradali cariche (nella finzione) di prodotti infiammabili e tossici**. Una occasione per spiegare come riconoscere la pericolosità delle sostanze e come fornire le informazioni utili alle autorità, come comportarsi per agevolare le operazioni e evitare ulteriori incidenti. A **illustrare il funzionamento della macchina dei soccorsi**, il comandante dei Vigili del Fuoco di Varese **Giulio De Palma**, il medico rianimatore della Centrale Operativa del 118 di Varese dottor **Guido Garzena**, l'ispettore capo della Polizia di Stato **Alberto Pidalà**. In campo, un equipaggio della Croce Rossa Italiana, i medici del 118, le squadre dei Vigili del fuoco e della Polizia di Stato, che hanno anche simulato tutte le fasi del soccorso, dall'individuazione dell'area di sicurezza ai rilevamenti per la ricostruzione della dinamica dell'incidente. Sul luogo del primo sinistro simulato è anche intervenuta una unità del NBCR dei Vigili del Fuoco di Varese, attrezzata per il monitoraggio di eventuali fughe di materiale tossico dalle cisterne.

«**Siamo tutti protagonisti della sicurezza**» ha detto il  comandante dei vigili del fuoco **Giulio De Palma**, spiegando ai numerosi ragazzi delle scuole superiori quali informazioni dare ai soccorritori, mentre l'ispettore capo Alberto Pidalà ha illustrato quale comportamento tenere per evitare ulteriori rischi e incidenti, come quelli che spesso sono causati dai curiosi che si raccolgono sul posto. La seconda simulazione metteva in scena **un incidente stradale tra due automobili**, con un ferito immobilizzato nelle lamiere, poi tagliate dai Vigili del Fuoco con l'utilizzo delle cesoie meccaniche in dotazione. Sul luogo dell'incidente è intervenuto anche un elicottero Agusta AB212 e un nucleo cinofilo della Polizia di Stato, chiamato a rilevare la presenza di stupefacenti sui veicoli incidentati, nel dubbio che proprio la guida sotto l'effetto di droghe fosse alla causa dello scontro. Un intervento volto soprattutto a **ricordare i rischi connessi all'assunzione di stupefacenti e alcool**: un tema su cui docenti e ragazzi hanno lavorato nel corso dell'anno scolastico, con la collaborazione delle forze dell'ordine e delle ASL.

Il progetto – giunto alla sesta edizione e organizzato anche con il sostegno del Rotary Club – **ha coinvolto trenta istituti**, centosessantanove classi e oltre **tremilaquattrocento alunni delle scuole superiori**. Un investimento sulle giovani generazioni per educare e rendere consapevoli dei rischi della strada e della necessità della collaborazione nelle fasi di soccorso. «**Non possiamo assistere ogni lunedì ad un necrologio sempre più lungo**» ha commentato il **questore** di Varese Matteo Turillo, che ha seguito l'esercitazione insieme al *padrone di casa*, il sindaco di Somma Lombardo Guido Colombo. A concludere la mattinata di simulazioni all'interno dell'area di Malpensa, una dimostrazione della potenza delle gigantesche autopompe Magirus Superdragon, mezzi specifici destinati al soccorso presso gli aeroporti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it